LINEAPELLE
NOTA CONGIUNTURALE

4° TRIMESTRE 2025

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

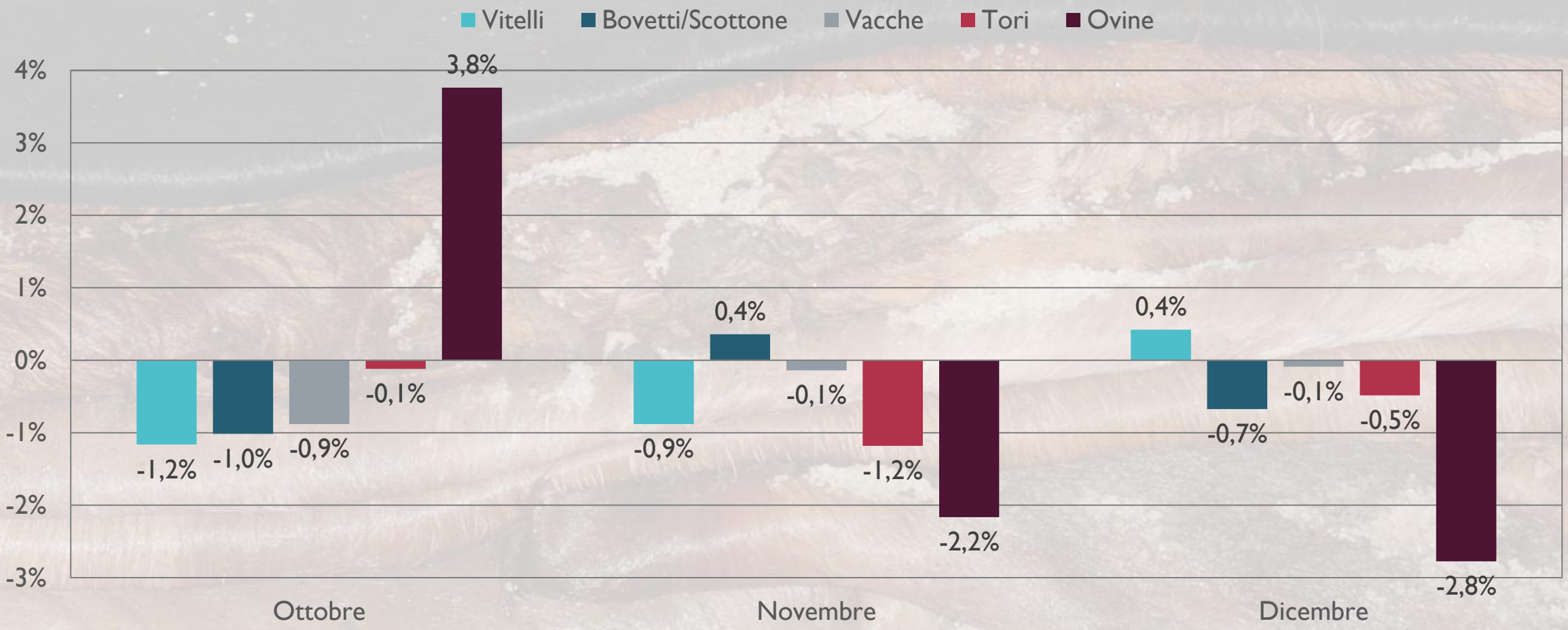
PELLI GREZZE E SEMILAVORATE - TENDENZE PREZZI

- Gli **indici medi di prezzo delle principali pelli grezze e semilavorate** hanno registrato prevalentemente una tendenza di lieve ribasso negli ultimi mesi del 2025, con alcune minime eccezioni
- Nel segmento delle **bovine grezze**, la dinamica è stata complessivamente negativa per tutte le principali categorie, anche se nessuna ha mostrato alla fine cali maggiori al 2% nel trimestre complessivo - L'indice dei **tori** ha segnato variazioni negative in ogni mese, per un decremento complessivo dell'1,8% e nessuna eccezione a livello di singole principali origini, mentre i **vitelli**, in calo medio dell'1,3% nel trimestre, sono risultati anche in lieve aumento su alcune piazze a fine anno - Abbastanza altalenanti anche il **vitellame** (-1,3% per l'indice tra settembre e dicembre) e le **vacche** (-1,1% in media).
- Lievissimo segno positivo per i prezzi medi delle **bovine wet-blue**, ma solo in virtù dei movimenti sulle piazze oceaniche (invariate le pelli brasiliane)
- In leggerissimo calo l'indice totale delle principali **pelli grezze ovine**, ma a fronte di difformità tra le principali origini, con rialzi in Europa e cali in Medio Oriente e Oceania

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

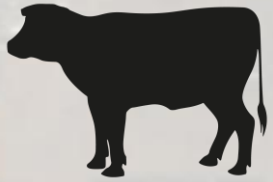
PELLI GREZZE - VARIAZIONE MENSILE INDICI MEDI DI PREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE



© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

PELLI GREZZE - VARIAZIONE DA GENNAIO A DICEMBRE 2025 DEGLI INDICI MEDI PREZZO PER TIPOLOGIA/ORIGINE

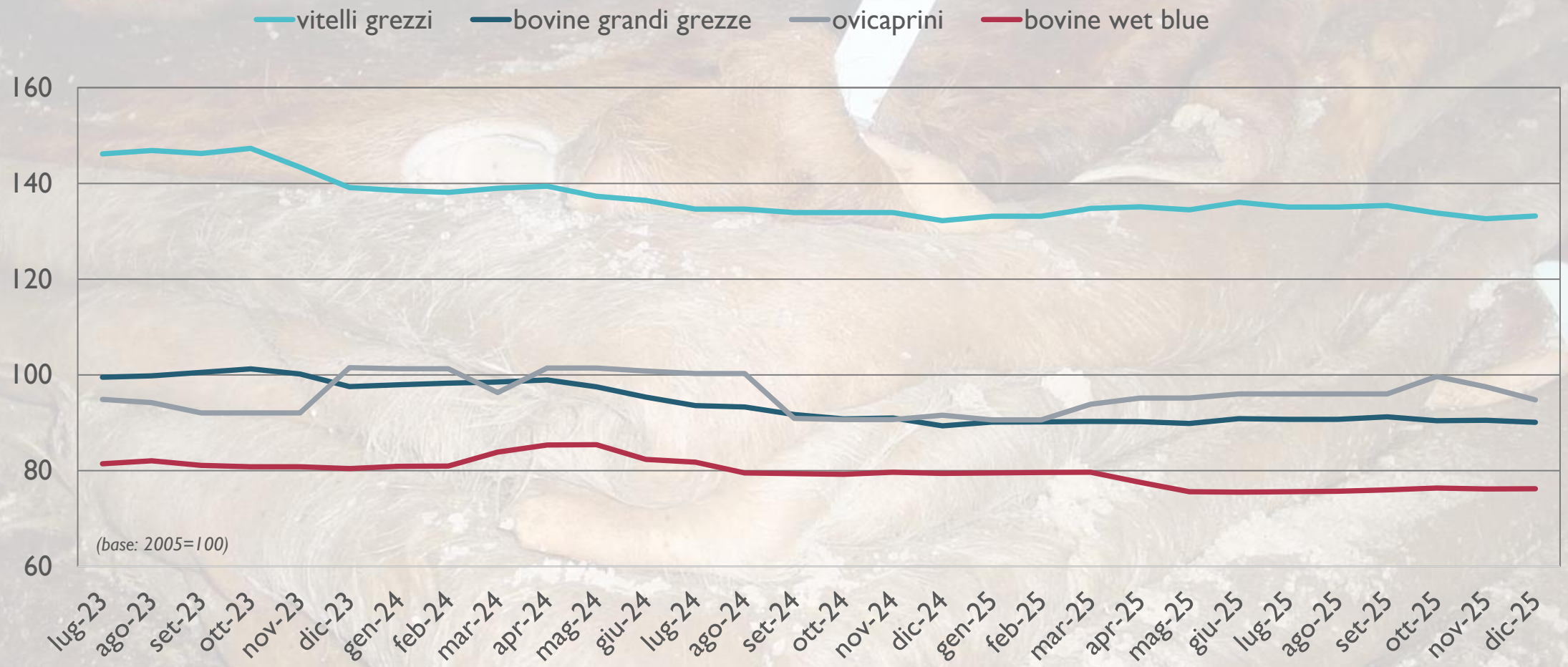



Vitelli	+1%	Bovetti, scottone, vitelloni	+2%	Vacche	-1%	Tori	-4%	Ovini	+4%
Italia	+1%	Italia (vitelloni)	-1%	Italia	=	Francia	-4%	Iran	=
Francia	-5%	Germania (scottone)	-2%	Francia	+4%	Olanda	-2%	Spagna	+43%
Olanda	+13%	Regno Unito (miste)	+6%	Olanda	-8%	Germania	-3%	Nuova Zelanda	+2%
Australia	-3%	Spagna (vitelloni)	+13%	Germania	-3%	Nuova Zelanda	-15%		
		Stati Uniti (miste)	-24%	Spagna	+4%	Danimarca	-13%		
		Australia (miste)	-8%	Stati Uniti	-58%				
		Svezia (miste)	-16%	Svezia	-15%				
		Nuova Zelanda (bovetti)	=	Nuova Zelanda	-13%				
		Danimarca (miste)	-16%	Danimarca	-16%				

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

PELLI GREZZE E SEMILAVORATE - TREND LUNGO PERIODO INDICI MEDI DI PREZZO PER TIPOLOGIA



© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

PELLI GREZZE - TENDENZE DISPONIBILITÀ (MACELLAZIONI)

- Nel totale 2025, i volumi di abbattimento dei **bovini adulti** nelle aree monitorate (UE, Americhe, Oceania) hanno registrato un incremento complessivo pari all'1% - L'Europa è ancora una volta in controtendenza, a causa di un ribasso generale del 5% (con la sola Spagna a non mostrare variazioni negative tra i principali Paesi produttori) - Nelle Americhe, risultano in calo USA e Argentina mentre il Brasile invece si conferma in deciso aumento - In Oceania, cresce a doppia cifra l'Australia, a fronte di decrementi in Nuova Zelanda

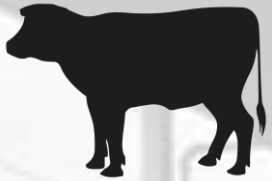
- In netta contrazione globale l'andamento della macellazione di **vitelli** nel corso del 2025 (-9% sull'anno precedente) - Calo del 10% nel dettaglio relativo all'Europa (ribassi in tutti i più importanti membri UE), mentre, extra-Europa, cresce l'Australia e cala la Nuova Zelanda

- Il panorama complessivo delle macellazioni **ovine** risulta in calo del 6% nel complesso del 2025 - Unione Europea in linea con il dato complessivo (-5%) e senza eccezione al trend negativo dall'analisi dei singoli produttori - In ribasso anche il Regno Unito, la Nuova Zelanda e, soprattutto, l'Australia, con leggeri rialzi invece negli USA

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

PELLI GREZZE - ANDAMENTO DISPONIBILITÀ (MACELLAZIONI) TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024



- Bovini adulti:

EU -5% | ITA -2% | FRA -2% | DEU -7% | ESP = | NLD -5% | IRL -11% | POL -4% | GBR -5% | USA -6% | ARG -3% | BRA +9% | AUS +12% | NZL -6%



- Vitelli:

EU -10% | ITA -5% | FRA -8% | DEU -9% | ESP -14% | BEL -2% | NLD -11% | POL -48% | USA -42% | AUS +4% | NZL -8%



- Ovini:

EU -5% | ITA -1% | FRA -5% | GRC -2% | ESP -5% | IRL -17% | GBR -3% | USA +3% | AUS -9% | NZL -4%

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

MATERIE PRIME

ALTRE COMMODITY DI RIFERIMENTO - ANDAMENTO E TENDENZE PREZZI



	PETROLIO	COTONE	LANA	GOMMA NATURALE	GOMMA SINTETICA	METALLI
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024	-15%	-8%	+31%	-16%	=	Alluminio +10% Rame +21% Ferro +2% Nickel -7% Zinco +4%
TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024	-14%	-11%	+13%	-4%	+5%	Alluminio +9% Rame +9% Ferro -8% Nickel -10% Zinco +3%

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

SETTORE CONCIARIO
TENDENZE

- Nonostante la continua predominanza di un trend negativo nei risultati dei principali Paesi conciari, si conferma qualche eccezione positiva, soprattutto nell'Unione Europea
- Nel segmento delle **bovine medio-grandi**, il panorama negativo è interrotto dalla Francia e dal Portogallo (per l'export) in Europa e dall'Argentina (sempre export) al di fuori, con promettenti segni di recupero parziale in Turchia
- Ancora ribassi per le **bovine piccole (vitelli)** in Italia, con qualche rallentamento nel trimestre anche in Francia – Esportazioni spagnole in crescita nel periodo in analisi e nel totale 2025
- Quadro variabile per le pelli **ovicaprine**, con ribassi diffusi per Italia, Francia, Cina, India, Turchia e segno positivo in Spagna e Pakistan

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

SETTORE CONCIARIO

ANDAMENTO INDICI DI FATTURATO ITALIA



4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

- Bovine medio- grandi: -5% ITA
- Bovine piccole: -4% ITA
- Ovicaprine: -6% ITA

TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

- Bovine medio- grandi: -7% ITA
- Bovine piccole: -4% ITA
- Ovicaprine: -4% ITA

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

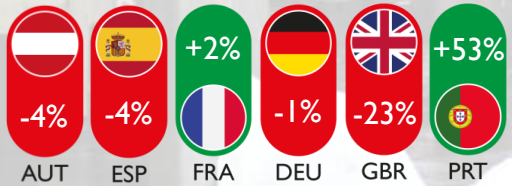
SETTORE CONCIARIO

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT EUROPA

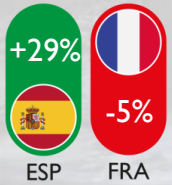


4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

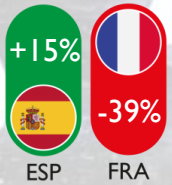
- Bovine medio-grandi



- Bovine piccole

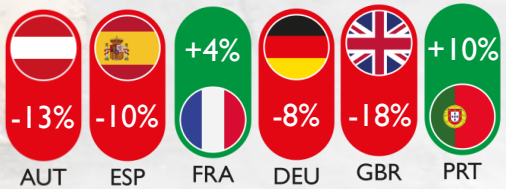


- Ovicaprine

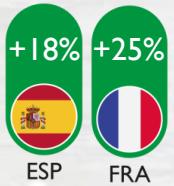


TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

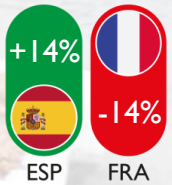
- Bovine medio-grandi



- Bovine piccole



- Ovicaprine



© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

SETTORE CONCIARIO

ANDAMENTO INDICI DI EXPORT MONDO

4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

- Bovine



- Ovicaprine



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

- Bovine



- Ovicaprine

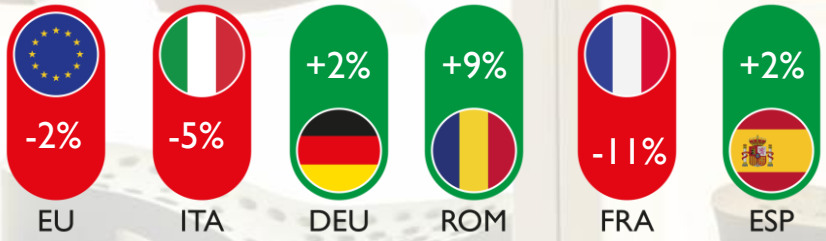


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

SETTORE ACCESSORI E COMPONENTI
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

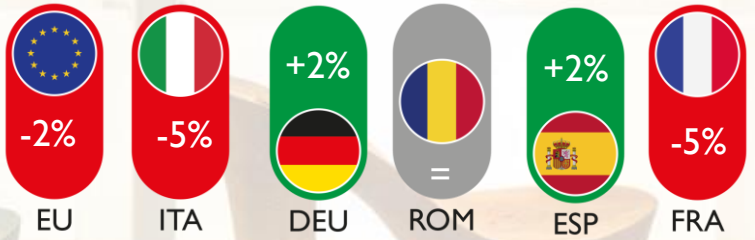
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

L'ultimo quarto dell'anno restituisce un quadro contrastato a livello UE, dove la media europea ripiega a -2%. I ribassi di italiani e francesi affondano il comparto, nonostante la tenuta di tedeschi e spagnoli. Sono i segmenti altri accessori e gli accessori e componenti per calzatura a mostrare le dinamiche più negative, mentre si conferma buono il trend delle minuterie metalliche.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Il 2025 si conferma un anno critico per il comparto, sebbene alcuni produttori UE abbiano ricucito le perdite (tedeschi e spagnoli in particolare). Preoccupano però i ribassi persistenti di francesi e italiani. Il dettaglio settoriale premia ancora le minuterie metalliche, *best performer* del comparto, mentre stonano gli altri accessori e accessori e componenti per calzatura.

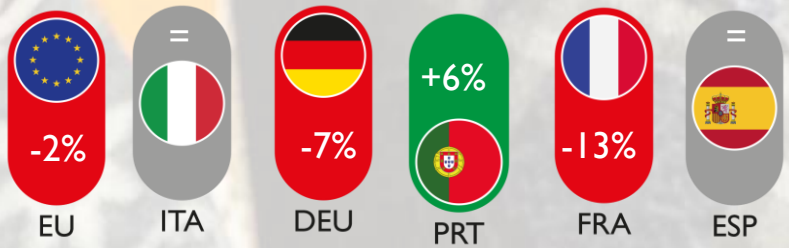


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

SETTORE TESSUTI E SINTETICO
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

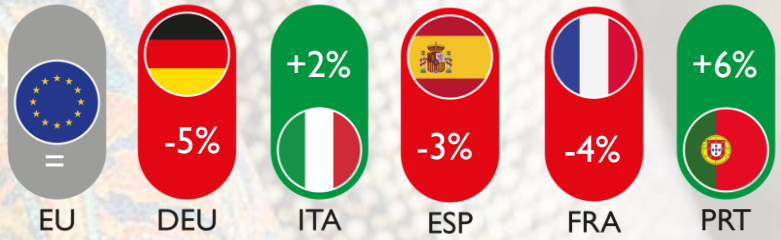
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Rallentano tessuti e sintetici nell'ultimo trimestre 2025, dove la media europea passa in negativo, frenata dal tonfo dei francesi e le persistenti difficoltà dei tedeschi. A livello di settore, la maglia nera spetta ancora una volta al rigenerato di fibre di cuoio, mentre fatica il sintetico. Nota positiva per i tessuti di fibre sintetiche e artificiali, in crescita sul corrispettivo 2024.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Cumulato annuale contrastato per i produttori europei con cali marcati in Germania e Francia che la crescita di Italia e Portogallo non riesce a compensare. Nel paragone annuale il trend migliore è di tessuti di fibre sintetiche e artificiali, mentre il sintetico, in calo, sconta il crollo tedesco. Preoccupa il rigenerato di fibre di cuoio, che sfiora una perdita a doppia cifra nel periodo.

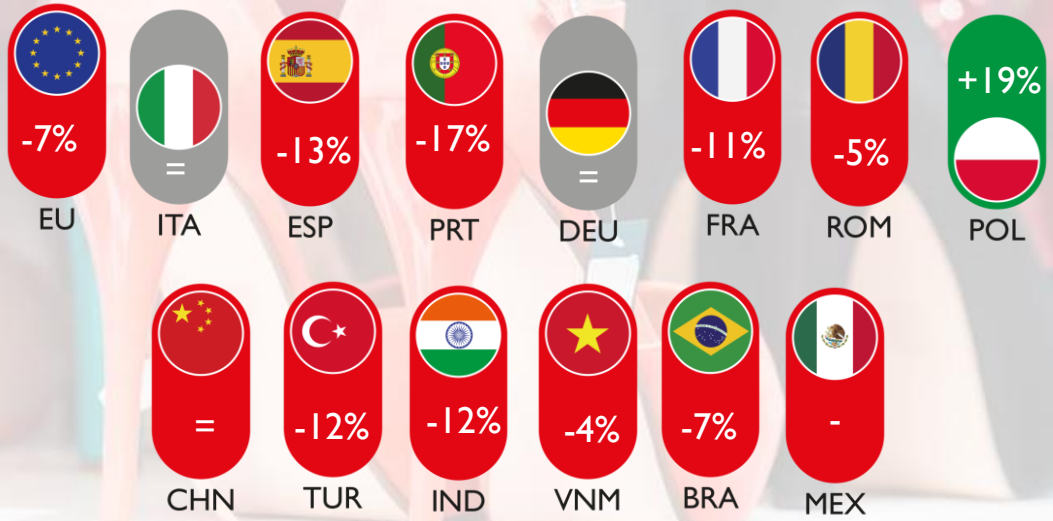


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

CALZATURA
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

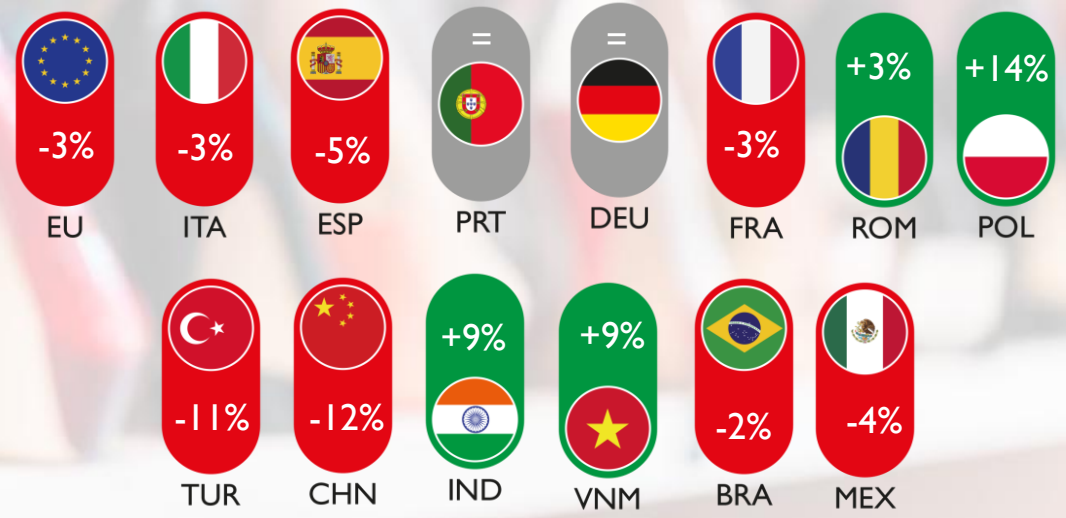
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Non conosce tregua il calo del settore calzaturiero a livello UE (-5%). Ribassi più o meno marcati per tutti i manifatturieri comunitari tranne i polacchi, in crescita. Speculare il trend fuori dai confini europei, con tutti i maggiori produttori mondiali in rosso.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Nonostante le aspettative di attenuazione delle dinamiche negative, il 2025 si conclude con ribassi diffusi per tutti i maggiori produttori calzaturieri UE. Poco incoraggiante anche lo scenario internazionale, dove fanno eccezione, in positivo, solamente India e Vietnam.

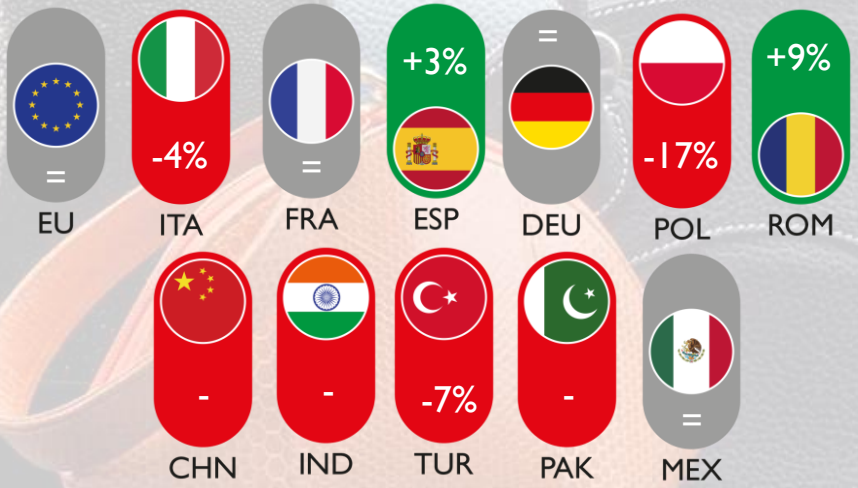


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

PELLETTERIA
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

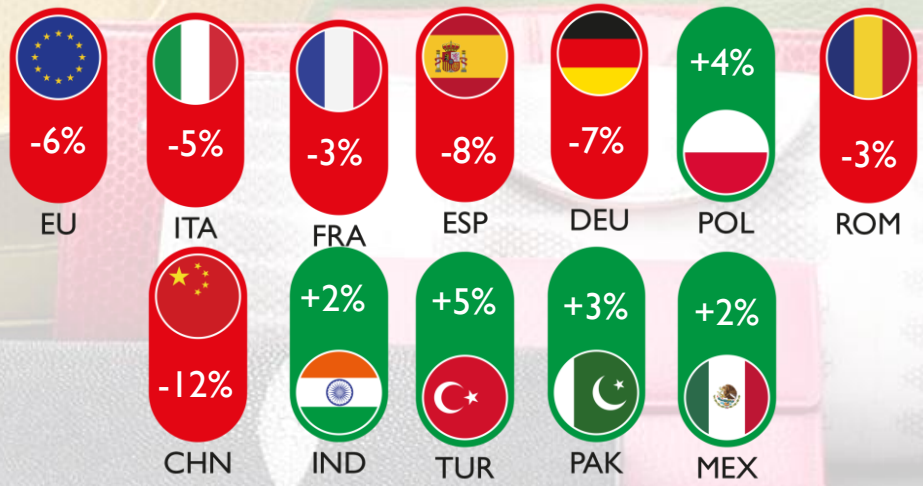
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Luci e ombre per la pelletteria europea nell'ultimo quarto dell'anno. Riducono le perdite gli italiani, mentre francesi e tedeschi chiudono in stabilità sullo stesso periodo 2024. Balzo dei romeni; bene gli spagnoli. Tetro il panorama extra-UE con ribassi diffusi e accentuati eccetto il Messico, in stabilità negativa.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Si osserva qualche segnale di contenimento della crisi della pelletteria europea nella conclusione 2025, che tuttavia non basta a invertire in trend ribassista generale. A due velocità invece il panorama extraeuropeo con la Cina sofferenza e gli emergenti in moderato rialzo.

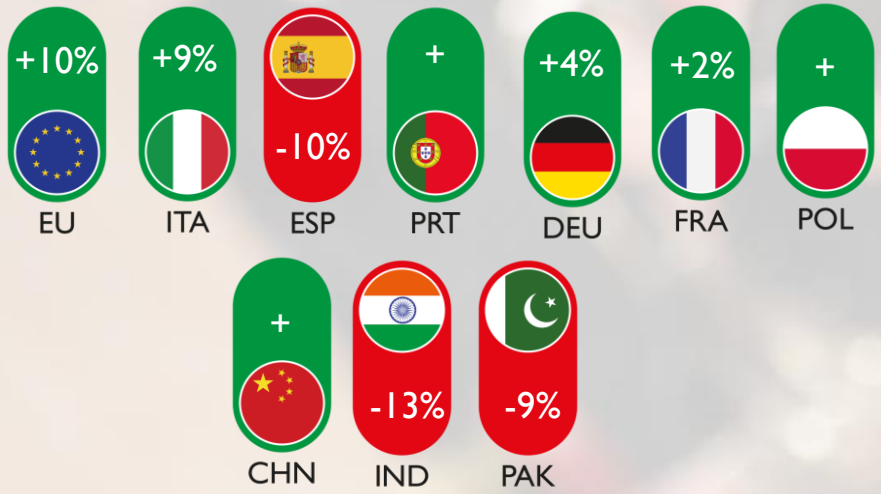


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

ABBIGLIAMENTO
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

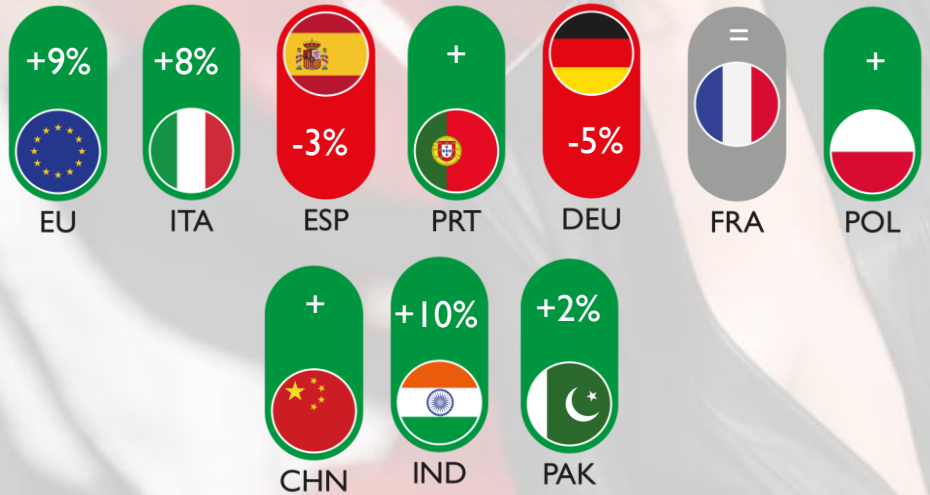
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Non si smentiscono i confezionisti europei, che chiudono l'ultimo parziale 2025 con risultati in crescita, nonostante l'inciampo degli spagnoli. Qualche segnale di difficoltà emerge invece oltre i confini comunitari con indiani e pakistani in ribasso.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

L'ottima performance di italiani e portoghesi corrobora la crescita del settore a livello europeo, che chiude l'anno in rialzo dell'8% rispetto al 2024 nonostante la fiacca di tedeschi e spagnoli. Incoraggiante anche la panoramica extra comunitaria.

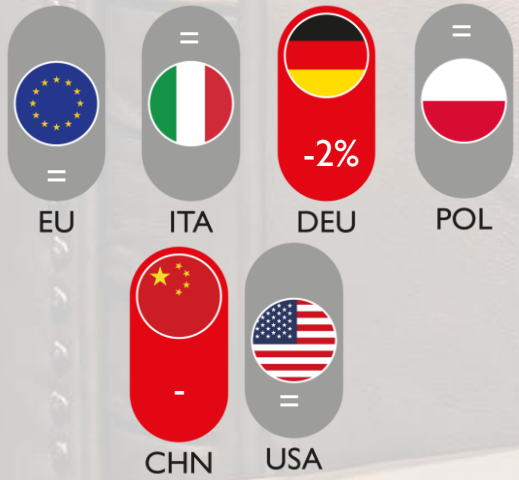


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

ARREDAMENTO IMBOTTITO
ANDAMENTO INDICI DI EXPORT

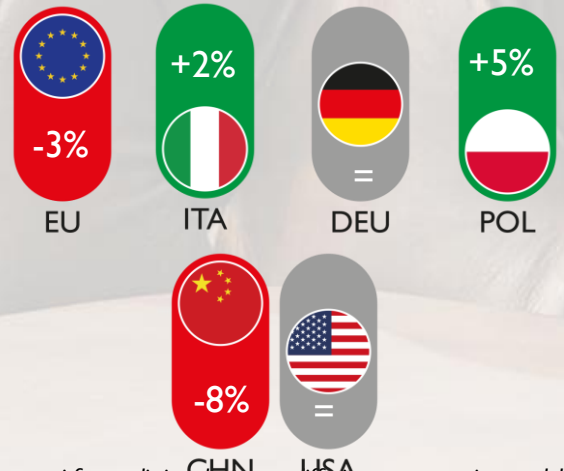
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Frena l'arredo imbottito sul finale 2025, in stabilità negativa nel trimestre. Rallentano italiani e polacchi, mentre calano i tedeschi (-2%). Tra i competitor extra europei conferme negative per la Cina mentre rallentano anche gli USA, che chiudono l'ultimo trimestre 2025 sugli stessi livelli del corrispettivo dello scorso anno.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Il tonfo dei tedeschi frena l'arredo imbottito a livello europeo nonostante la buona tenuta dei produttori italiani. (-3% la media UE). In raffreddamento anche la Cina e gli USA, la prima in calo dell'8% sul 2024, i secondi in stabilità negativa.

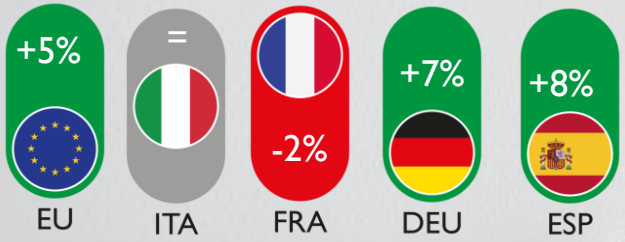


© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

AUTOMOTIVE
ANDAMENTO INDICI DI VENDITA

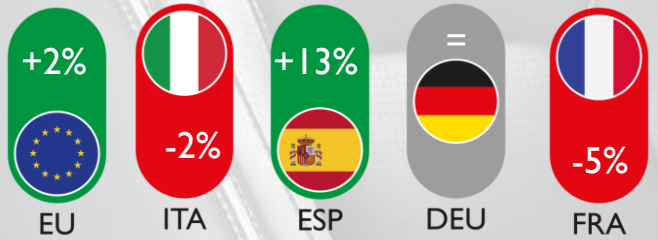
4° TRIMESTRE 2025 SU 4° TRIMESTRE 2024

Prosegue sulla scia del trimestre precedente anche l'ultimo quarto 2025, che mostra segnali positivi in termini di immatricolazioni europee di nuove auto. Non manca qualche criticità sul mercato francese e una certa debolezza del mercato italiano, che accelera tuttavia sul finale dell'anno anche grazie alla coda degli incentivi sull'elettrico.



TOTALE ANNO 2025 SU TOTALE ANNO 2024

Il mercato europeo chiude il 2025 al di sotto degli 11 milioni di immatricolazioni, con una variazione positiva del 2% rispetto a gennaio-dicembre 2024. A livello italiano, se confrontate con il 2019, le immatricolazioni 2025 risultano inferiori del 20,4% rispetto ai volumi pre-pandemia, nonostante la spinta del settore sul finale dell'anno appena concluso.



Al di fuori del perimetro europeo, risultano in crescita le immatricolazioni in UK (+3%), USA (+2%), e India (+5%). Crollano invece quelle cinesi (-10%).

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale

LUSSO

RISULTATI 2025

Il 2025 si conclude all'insegna di un contesto geopolitico ed economico piuttosto turbolento, che ha messo alla prova la resilienza dei maggiori brand moda lusso UE nel periodo.

- **LVMH** - stabile il trend dei ricavi del colosso francese del lusso, che chiude con un risultato pari a -1% (tassi costanti) rispetto al 2024 ed una crescita dell'1% nell'ultimo trimestre dell'anno appena terminato. Il comparto Fashion & Leather Goods registra un calo dei ricavi nel 2025, (-5% sul corrispettivo 2024 a tassi costanti), ma con un miglioramento nella seconda metà dell'anno. Positivo l'andamento del mercato USA e di quello asiatico. Qualche criticità invece per il mercato europeo, in calo nella seconda parte dell'anno e il Giappone.
- **KERING** - ricavi in calo del 10% nel 2025 (su base comparabile) per Kering. Nel quarto trimestre dell'anno appena concluso, tuttavia, il fatturato del gruppo è sceso del 3%, mostrando un graduale miglioramento complessivo verso la fine dell'anno. Gucci continua a faticare (-19% dei ricavi nel 2025); cali moderati anche per YSL e gli altri marchi minori del gruppo (-6% a tassi costanti). Conferme positive per Bottega Veneta (+3% il fatturato nel 2025).
- **HERMÈS** - fatturato consolidato del gruppo in crescita del 9% (tassi costanti) nel 2025. Nel quarto trimestre, le vendite sono salite del 10% a tassi di cambio costanti, come nel trimestre precedente. Solida la crescita delle vendite in tutte le aree geografiche. Rialzi a due cifre per Europa, Giappone, Americhe e Medio Oriente. Sostenuta la crescita del settore pelletteria e selleria (+13%).
- **FERRAGAMO** - risale lentamente la china il brand fiorentino, che nel quarto trimestre 2025, registra ricavi preliminari consolidati in calo del 2% (cambi costanti), rispetto all'equivalente 2024. Nel complesso, nell'esercizio 2025, i ricavi preliminari consolidati risultano quindi in calo del 3,8% (cambi costanti). In calo le vendite nette in Europa, Medio Oriente, Africa ed Asia Pacifico, mentre sono risultate in crescita quelle nelle Americhe.

© LINEAPELLE - È vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata del presente documento, anche parziale